

L'accesso alla Sala dei Notari in occasione dell'inaugurazione avverrà esclusivamente da Piazza IV Novembre e sarà consentito fino al raggiungimento della capienza massima consentita, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza. Per tale motivo non sarà possibile garantire l'ingresso a tutti i partecipanti e, nelle fasi di maggiore afflusso, l'accesso potrà essere limitato o temporaneamente sospeso dal personale di servizio.

Al termine del momento inaugurale, a partire dalle ore 19.30, sarà comunque possibile visitare la mostra in anteprima, ritirando l'apposito tagliando gratuito presso la biglietteria del museo, fino a esaurimento della disponibilità per le fasce di visita. La mostra sarà visitabile fino alle ore 21.30, con ultimo accesso consentito alle ore 20.30. Si ricorda inoltre che borse e zaini di grandi dimensioni non sono ammessi negli spazi espositivi e dovranno pertanto essere depositati negli armadietti situati al piano terra. Si consiglia pertanto ai visitatori di portare con sé borse di dimensioni contenute, al fine di agevolare le operazioni di accesso e i controlli di sicurezza.

L'Umbria celebra l'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi con una grande mostra, in programma dal **14 marzo al 14 giugno 2026**, che racconta uno dei momenti più decisivi della storia dell'arte italiana: l'incontro tra il carisma spirituale del Santo e il genio di Giotto di Bondone.

Giotto e san Francesco. Una rivoluzione nell'Umbria del Trecento, a cura di Veruska Picchiarelli ed Emanuele Zappasodi, non è soltanto un'esposizione di capolavori, ma il racconto di una stagione irripetibile, in cui l'Umbria diventa teatro di una trasformazione profonda del linguaggio figurativo europeo.

Il percorso espositivo riunisce oltre sessanta opere, tra tavole dipinte, croci, polittici e manoscritti miniati, restituendo il clima straordinario di quegli anni.

Tra i vertici della produzione giottesca figurano la *Madonna di San Giorgio alla Costa*, prestito eccezionale della Diocesi di Firenze, e il *Polittico di Badia* proveniente dalle Gallerie degli Uffizi: opere programmatiche, decisive per comprendere la portata della svolta giottesca.

Accanto a Giotto emergono, nel secondo decennio del Trecento, due grandi maestri senesi: **Simone Martini**, interprete di un'eleganza gotica raffinatissima, e **Pietro Lorenzetti**, capace di una narrazione intensa e drammatica. Le loro opere, realizzate negli anni dell'attività ad Assisi, testimoniano la vitalità del cantiere francescano e la ricchezza di soluzioni figurative sperimentate nella Basilica.

Il percorso espositivo, articolato in otto sezioni e oltre sessanta opere, mette in dialogo i protagonisti della rassegna con i maestri umbri che, tra Perugia, Gubbio, Orvieto, Spoleto e Montefalco, seppero accogliere e reinterpretare in modo originale la lezione giottesca e senese. Polittici ricomposti, grandi croci dipinte, tavole restaurate e opere raramente esposte al pubblico restituiscono la complessità di una stagione creativa di

eccezionale intensità.

L'esperienza trova il suo ideale completamento negli **affreschi della Basilica di Assisi** e nel **Museo del Tesoro del Sacro Convento**, dove un video immersivo permetterà di rivivere, attraverso le tecnologie più avanzate, i percorsi visivi concepiti per i pellegrini medievali.

A partire dall'apertura della mostra, la Galleria Nazionale dell'Umbria sarà aperta anche il lunedì, offrendo così più opportunità per visitare l'esposizione.

GIOTTO E SAN FRANCESCO

Una rivoluzione nell'Umbria del Trecento

Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria (corso Pietro Vannucci, 19)

14 marzo - 14 giugno 2026

Orari: Dal lunedì alla domenica: dalle 8:30 alle 19:30. La biglietteria chiude alle 18:30.

Acquista ora il tuo biglietto al [link](#)

Per informazioni è attiva la mail: prenotagiotto@orologionetwork.it

Per tutti i dettagli relativi a visite guidate individuali, di gruppo e per le scuole, consulta il sito ufficiale della Galleria Nazionale dell'Umbria al seguente [link](#).



Copyright © 2026 Museo, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

Museo
Corso vannucci 19
perugia, PG 06123
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#).

